

VR 585

Corte Montanari, Noci

Comune: Gazzo Veronese

Frazione: Pradelle

Via Coazze, 7

Irrv 00006529

Ctr 166 NO

A questa corte si accede oltrepassando un caratteristico portone di cui rimane solo un pilastro coronato da un vaso in tufo. Una delle prime notizie sulla corte risale al 1564, grazie a un disegno di Cristoforo Sorte che la raffigura planimetricamente e che conferma come la proprietà appartenesse alla famiglia Benassù. Nel 1710 a Domenico Piccoli venne commissionata la realizzazione di un disegno, eseguito in modo preciso e aderente al vero, da cui si osserva come la corte fosse formata da una casa padronale, collocata perpendicolarmente alla strada, e affiancata da un edificio più piccolo con situata, a poca distanza, la pila. Con gli inizi dell'Ottocento la corte e i ter-

reni vennero assorbiti dal ramo dei Ferraboi e così, nel 1813 e nel 1849, la casa e il fabbricato risultarono intestati a Benassuto Montanari (Scola Gagliardi, 1991).

Oggi la casa conserva ancora intatti buona parte degli elementi fatti costruire nel Cinquecento. Sulla facciata, regolare e simmetrica, si aprono finestre rettangolari dai gradevoli bancali in pietra. Sull'edificio, suddiviso su tre piani, spiccano due camini posti ai lati dell'edificio. A completamento dell'intero complesso si trovano, ai lati, altri gli edifici quasi tutti costruiti agli inizi del Settecento.

